

ATTO DI NOMINA DELLA DIRIGENTE AMMINISTRATIVA, DOTT.SSA FRANCESCA CAVALLUCCI, IN COMANDO PRESSO L'AGENZIA "ITALIAMETEO", QUALE RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA FINO ALLA CONCLUSIONE DEL PERIODO DI COMANDO (31/12/2024) COME PREVISTO DALLA LEGGE 190/2012 E DAL D.LGS. 33/2013

Il Direttore Generale

Visto l'art. 1, commi da 549 a 561, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, concernenti il rafforzamento e la razionalizzazione dell'azione nazionale nei settori della meteorologia e climatologia, nonché l'istituzione dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia denominata "ItaliaMeteo" e la costituzione del Comitato d'Indirizzo per la meteorologia e la climatologia, e, in particolare, il comma 557, che disciplina lo statuto dell'Agenzia "ItaliaMeteo";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020 "Approvazione dello statuto dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia "ItaliaMeteo";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 2020, n.186 "Regolamento concernente l'organizzazione dell'Agenzia Nazionale per la Meteorologia e Climatologia denominata "ItaliaMeteo" e misure volte ad agevolare il coordinamento della gestione della materia meteorologia e climatologia;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 14/02/2023 di nomina del Direttore dell'Agenzia;

Vista la nota ricevuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca in data 14/4/2024 (prot. Agenzia nr.438/2024), nella quale il suddetto Ministero dichiarava, alla luce del parere ricevuto espresso con nota prot. DFP n. 24765 del 9 aprile 2024 dal Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che il Dott. Carlo Cacciamani, Direttore dell'Agenzia "ItaliaMeteo", con decorrenza 1° aprile 2024, poteva proseguire a titolo gratuito il suo incarico conferito con il Decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2023, sino al 31 marzo 2025;

Visto il Decreto Ministeriale n. 520 del 14/03/2024 con il quale il competente Ministro dell'Università e della Ricerca ha approvato il Budget 2024, successivamente registrato alla Corte dei Conti il 29/04/2024, al n. 1220;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Considerato che la suddetta legge prevede la nomina, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, anche di un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visti i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione".

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;

Evidenziato che il responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;

b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11”;

Ritenuto di dover nominare il responsabile per la trasparenza di cui all'art. 43 del d. lgs. 33/2013, il quale *“svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;*

Richiamati i seguenti atti:

- atto n. 12/2024 con il quale il ruolo di RPCT era stato assunto dal Direttore dell'Agenzia, non essendo presente nessun altro Dirigente nella struttura organizzativa;
- la propria presa d'atto n.64 prot.n.515, dell'assegnazione temporanea in posizione di comando a tempo parziale della Dirigente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Cavallucci Francesca presso l'Agenzia Nazionale per la meteorologia e climatologia “ItaliaMeteo” dal 13/05/2024 al 31/12/2024 dell'8/05/2024;

Considerato, pertanto, di poter assegnare tale compito alla nuova Dirigente assunta in comando come da atto sopra citato, e che tale nuova Dirigente, individuata nella Dr.ssa Francesca Cavallucci, responsabile dell'area Amministrativa di “ItaliaMeteo”, possiede le competenze necessarie per svolgere tale ruolo;

Viste le circolari della Funzione Pubblica n. 1/2013 e n. 1/2014;

Richiamato l'orientamento in materia dell'ANAC;

Visto inoltre il Decreto Legislativo 97/2016 (pubblicato in Gazzetta dal 08.06.2016) il quale ha introdotto modifiche alla Legge 190/2012 e al Decreto Legislativo 33/2013;

Attesa la propria competenza generale in materia di nomine;

Vista la legge 07.08.1990, n.241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;

Vista la dichiarazione della Dott.ssa Francesca Cavallucci, attestante di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità di cui al Dlgs n.39/2013;

Dispone

1. di nominare la Dirigente Amministrativa, Dott.ssa Francesca Cavallucci, in comando presso l’Agenzia “ItaliaMeteo” quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza di questo Ente fino alla conclusione del periodo di comando (31/12/2024);
2. di affidare al suddetto Dirigente i compiti previsti dall'ordinamento in materia e segnatamente quelli previsti dalla legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013;
3. di dare atto che il sottoscritto, Direttore di “ItaliaMeteo” cessa di svolgere il ruolo di RPTC dalla data di adozione del presente atto con il quale tale ruolo viene assegnato alla Dr.ssa Francesca Cavallucci, Dirigente dell'area Amministrativa di “ItaliaMeteo”;
4. di trasmettere il presente atto di nomina all'ANAC unitamente al recapito di posta elettronica della Dott.ssa Francesca Cavallucci;
5. di trasmettere inoltre il presente atto all’interessata, e all’OIV dell’Agenzia “ItaliaMeteo”;
6. di pubblicare il presente provvedimento nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto la “prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità”, nell'ambito della sezione Trasparenza.

Il Direttore dell’Agenzia
(Dott. Carlo Cacciamani)
(firmato digitalmente)